

BIOGRAFIA CARLO FAIELLO

- Direzioni Artistiche
- Curriculum Professionale

Direzioni Artistiche:

Carlo Faiello uno dei personaggi più significativi ed eclettici nel panorama della musica in Campania degli ultimi decenni; attivo e noto sia come compositore, musicista e cantautore che come studioso e ricercatore.

Attualmente (e dal 2011) è direttore artistico del 'Centro Stabile di Musica e Cultura Domus Ars' situato nel centro storico della città di Napoli, promuovendo soprattutto la musica antica e barocca e quella dei compositori della scuola del '700 napoletano.

Per il Centro di Musica e Cultura Domus Ars ha creato un gruppo di lavoro artistico e scientifico, di operatori, di giovani musicisti e di ricercatori per le loro specificità, tra cui:

Antonio Florio, musicista ricercatore ritenuto dalla critica tra i massimi interpreti europei della musica barocca.

Rosario Diana, scrittore - regista primo ricercatore di filosofia presso l'Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno del Consiglio nazionale delle ricerche (ISPF-CNR), da tempo si occupa di filosofia interculturale e di problemi connessi alla disseminazione e alla trasposizione dei saperi filosofici attraverso le arti musicali ed audiovisive.

Mariano Bauduin, autore e regista di importanti produzioni nazionali come: "Il silenzio muore senza lutti" con Edoardo Sanguineti, "Cantata per lo sposalizio del Principe di Sansevero", inoltre ha curato la regia per le riprese degli spettacoli: "Don Giovanni" di W. A. Mozart (Teatro ABAO in Bilbao), "Socrate immaginario" di De Simone - Paisiello (Teatro alla Scala di Milano), "Gianni Schicchi" di G. Puccini (Teatro San Carlo di Napoli), "Don Pasquale" di G. Donizetti (Teatro San Carlo di Napoli). Infine, dal 2004 si dedica ad attività di ricerca nel campo dell'etnomusicologia e dell'antropologia su tutto il territorio della Campania.

Carlo Faiello dal 2000 alterna l'attività di compositore a quella di direttore e promotore artistico. Da oltre venti anni cura numerose rassegne di musica classica sostenendo, di volta in volta, anche quelle che hanno uno scopo sociale.

Dal 1984 al 1998, ha curato la direzione musicale della Nuova Compagnia di Canto Popolare, prestigioso Ensemble creato da Roberto De Simone che con lo spettacolo 'La gatta Cenerentola' segna il suo lancio internazionale.

Dal 2000 è direttore artistico de 'La Notte della Tammorra' _ Festival di Musica Colta e Popolare, giunto alla 20° edizione, grande evento che coinvolge ogni anno numerosi musicisti e decine di migliaia di spettatori. Ultimamente nella grande Piazza del plebiscito di Napoli ha accolto 40.000 spettatori.

Nel 2002 è responsabile artistico del 'Progetto Cantieri' di Pozzuoli, istituito dalla Provincia di Napoli, dove, nello stesso Cantiere, è promotore e direttore di un progetto di musica per i giovani a rischio del territorio.

Nell'estate 2003 è nominato direttore artistico del 'Festival di Musica Etnica' in Alto Adige, dall'amministrazione provinciale di Bolzano.

Dal 2003 al 2005 è direttore artistico della 'Festa della Biodiversità'; animando giorni di musica, dibattiti, mostre nel segno dell'ecologia, dell'acustica e dell'ambientalismo alternativo.

Inoltre, dal 2006, è stato direttore artistico dei seguenti Festival:

'Festival della legalità' organizzato dall' 'Associazione Libera' in memoria di Don Peppe Diana; sacerdote assassinato dalla camorra.

"Suggerimenti all'imbrunire" proponendo la musica classica e quella rigorosamente acustica nel Teatro Romano del Parco archeologico del Pausilypon;

"I Giorni della Calende" Incontri di musica, teatro e danza durante il periodo natalizio;

"Festival della musica del Sud Italia" presso Real Museo di Capodimonte;

"Rassegna ARTerie" rassegna di musica in occasione di 'Estate a Napoli' presso il Parco del Poggio.

"Rassegna Estate al Cortile" rassegna di musica in occasione di 'Estate a Napoli' presso il la Real Casa dell'Annunziata –

Nel 2016 e nel 2017 dirige il primo Dipartimento di ricerca etnomusicologica nel Cilento presso la Scuola Musicale R. Goitre di Vallo della Lucania; sede decentrata del Conservatorio Martucci di Salerno.

Nel 2021 ha rappresentato l'Italia come responsabile dell'orchestra multietnica "Med 7Sòis Orkestra" in una tournée che ha coinvolto paesi come Portogallo, Estonia, Marocco, Capoverde, Le Reunion, Spagna; un progetto promosso dalla rete culturale del Festival Mondiale "Sete Sóis Sete Luas" che ha avuto come presidenti onorari i premi Nobel José Saramago e Dario Fo.

Curriculum Professionale:

Compositore, ricercatore, musicista: nato a Napoli.

Diplomato presso il Conservatorio di San Pietro a Maiella (Na). Inizia la sua attività da professionista nell'orchestra giovanile Domenico Scarlatti ed in quella del M° Roberto De Simone partecipando ad opere come: La Gatta Cenerentola, Cantata di Masaniello, Carmina Vivianea, Le disgrazie di Pulcinella.

Dal 1984 al 1998 è un componente della Nuova Compagnia di Canto Popolare, collaborando come musicista in numerosi Festivals Internazionali (Atene, Barcellona, Tokyo, Toronto, Algeri, Caracas, Lione, Amburgo etc..) e come autore/compositore in quattro album:

'Medina' CGD (1992); 'Tzigari' CGD (1995); 'Incanto Acustico' CGD (1996); 'Pesce d'o mare' EMI (1998); tra cui due canzoni di sua composizione presentate al Festival di Sanremo: 'Pe' Dispietto' CGD (1993) - Premio della critica - e 'Sotto il velo del cielo' EMI(1998).

Compone testi e musiche per i progetti discografici di Roberto Murolo:

'Ottantavogliadicantare' CGD (1992); 'L'Italia è Bbella' PolyGram (1993) brano

con cui l'artista ottantenne debutta clamorosamente a Sanremo (1994) aggiudicandosi il Premio alla carriera; 'I grandi duetti' Tv Sorrisi e Canzoni (2002);

'Ho sognato di cantare' Carosello (2002).

Scrive testi e musiche interpretate da Lina Sastri, sia in opere teatrali 'Melos'(1999), che in progetti discografici; tra cui il CD 'Festa' Carosello (2000) - .

Nel 1993 esordisce come cantautore con l'album 'Cambierà' pubblicato dalla PolyGram.

Nel 1997 partecipa al 'Premio Recanati' con il brano 'Fronne' coinvolgendo nel suo progetto i ragazzi del Carcere minorile di Nisida.

Nello stesso anno presenta 'Tammurriata remix', un mix di musica contemporanea e di suoni arcaici; un progetto presentato e prodotto sia in Italia che in Francia.

Dal 2000 è direttore artistico de: 'La Notte della Tammorra' _ evento di musica colta e popolare promosso dalla Regione Campania, Comune e Provincia di Napoli; è considerato, tutt'ora, uno dei grandi eventi della stagione dei Festivals della città partenopea.

Nel 2001 l'etichetta 'Oriente Musik' di Berlino presenta al Welt Music Festival(Womex) – Rotterdam - il suo progetto discografico 'Le Danze di Dioniso';

distribuito in tutta Europa; in Italia dalla Felmay Record di Torino.

Nell' Epifania del 2002 partecipa al Concerto per la Pace nella Basilica di S.Chiera, insieme a Noa, J. Feliciano, M. Ovadia, S. B. Hawkins.

Nello stesso anno è responsabile artistico del 'Progetto Cantieri' di Pozzuoli, istituito dalla Provincia di Napoli, dove, nello stesso Cantiere, è promotore e direttore di un progetto di musica per i giovani a rischio del territorio.

Dall'estate del 2002 al 2006 il suo spettacolo 'Le Danze di Dioniso' è invitato nei maggiori Festivals Europei ed Italiani: 'Vulcano Festival' Germania; 'Sete Sois Sete Luas' Portogallo, Spagna, Grecia; 'SchlossGoldrain' Austria; 'Sconfinando – Suoni dal Mondo' Sarzana; 'International FolkDance' Torino; 'Itinerari Folk' Trento; 'La Notte della Taranta' 'Diso Folk' Salento; 'Carpino Folk' Gargano; 'Festa della Biodiversità' Napoli; 'Ariano Folk' Irpinia; 'Monsano Folk' Iesi; 'Negro Festival' Cilento; 'Invasioni Festival' Cosenza; 'Festival du Cinéma Italien', Francia ... ecc ...

Nel settembre del 2002 e nel 2003, per l' anniversario della Basilica di Montevergine, su commissione del Comune di Ospedaletto (Av), compone il Racconto Musicale 'La Grande Madre'.

Nell' autunno 2003 presenta 'Madonne Sonore', composizioni per una mostra itinerante audiovisiva basata sulla devozione alle Madonne in Campania.

Dal 2003 al 2005, a salvaguardia della musica acustica e dell'ambiente, è direttore artistico della 'Festa della Biodiversità'.

Nel 2005 Squilibri Editore Roma pubblica il suo Libro + Cd 'Il Suono della Tradizione'. Omaggio agli ultimi maestri cantatori in Campania.

Nello stesso anno partecipa come arrangiatore al Cd di Dario Fo, 'Sciascià'.

Nel 2007 scrive due colonne sonore per Geo&Geo in onda su Rai 3.

Nel 2008 compone musiche per la Compagnia 'Media Aetas Teatro' con la regia di Orlando Forioso.

Nel 2008 si esibisce di nuovo ad Atene, grazie al successo di un suo brano 'Guainella', tradotto ed interpretato dall'artista greca Fotini Darra.

Sempre nel 2008 si esibisce, a Cagliari, nella notte di Capodanno insieme ai Tazenda.

Nel 2009 è produttore artistico, nonché autore/compositore del progetto solista 'Anema d' 'o Munno' di Antonella Morea.

Nel 2009 presenta l'Album 'tra il Sole e la Luna'; prodotto da Il Canto di Virgilio e pubblicato da Rai Trade.

Alcuni brani di quest'ultimo lavoro sono stati scelti dal regista – drammaturgo Enzo Moscato, per la sua messinscena "Pièce noir", prodotta da 'Teatro Festival Italia'.

Nel 2011 scrive 'Tamburi e Madonne' opera in musica che viene presentata in anteprima agli 'Rencontres de Chants Polyphoniques' de Calvi (Francia).

Nel 2012 è presente in diversi Festival e Rassegna con lo spettacolo dal titolo: 'A Tamburo Battente'.

Dal 2013 al 2020 percorre un'intensa attività di 'Teatro in Musica' con la realizzazione di opere come: Carnascialata; Mozart nel regno di Pulcinella; Miserere; Cantata dei Pastori in Forma Concerto; coinvolgendo artisti come Isa Danieli, Giovanni Mauriello, Giovanni Iavarone, Lina Sastri.

Nel 2022 compone testi e musiche del Musical 'Alla corte di Pulcinella' eseguito in anteprima presso il Castello Baronale di Acerra; evento programmato e finanziato dalla Regione Campania tramite Scabec _ Società Campana Beni Culturali.

Attualmente dirige il 'Centro di Cultura Domus Ars' di Napoli che, in pochi anni, è diventato uno dei punti di riferimento più prestigiosi della musica antica e barocca, del 700 napoletano e della conservazione delle arti e tradizioni popolari.